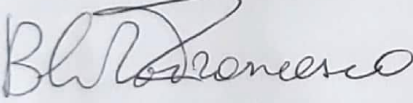
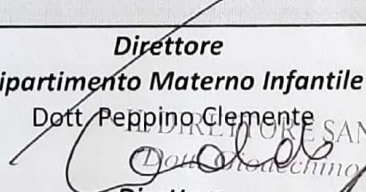
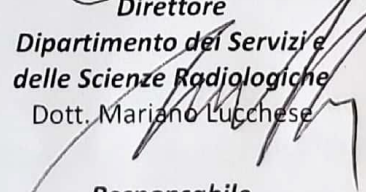
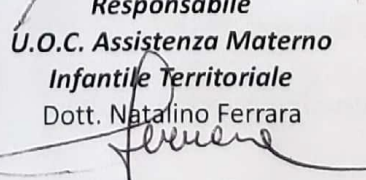
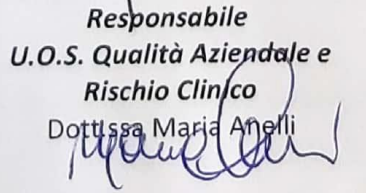
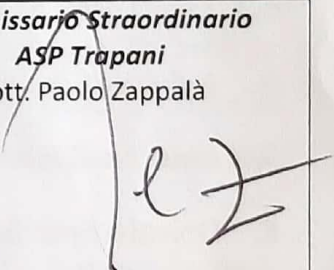
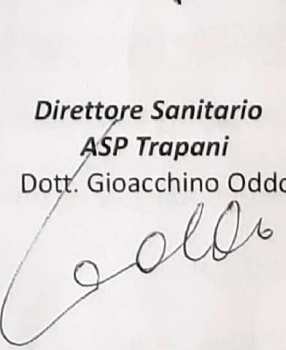


<p>PROCEDURA GESTIONALE DI SISTEMA</p> <p><b>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI CENTRI TERRITORIALI INTEGRATI DI DIAGNOSI PRENATALE E DI CONSULENZA ECOGRAFICA GINECOLOGICA DI I LIVELLO</b></p> <p>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE TRAPANI</p>	 <p>Via Mazzini 1, 91100 Trapani</p>	<p>Codice del documento: <b>PRG.048.DrQr</b></p> <p>Data di emissione: <b>15.02.2022</b></p> <p>N° di revisione: 1</p> <p>Data ultima revisione: <b>08.09.2021</b></p> <p>Pagina 1 di 13</p>
--	--	--

TIPO DI DISTRIBUZIONE

- CONTROLLATA  
 NON CONTROLLATA

**ORGANIZZAZIONE E GESTIONE  
DEI CENTRI TERRITORIALI INTEGRATI DI DIAGNOSI PRENATALE  
E DI CONSULENZA ECOGRAFICA GINECOLOGICA DI I LIVELLO**

<i>PREPARATO</i>	<i>VERIFICATO</i>	<i>APPROVATO</i>
<p><b>Responsabile</b> <b>Ufficio Assistenza Ostetrica</b> <b>Percorso Nascita Aziendale</b> Dott. Francesco Blunda</p> 	<p><b>Direttore</b> <b>Dipartimento Materno Infantile</b> Dott. Peppino Clemente</p>  <p><b>Direttore</b> <b>Dipartimento dei Servizi e delle Scienze Radiologiche</b> Dott. Mariano Lucchese</p>  <p><b>Responsabile</b> <b>U.O.C. Assistenza Materno Infantile Territoriale</b> Dott. Natalino Ferrara</p>  <p><b>Responsabile</b> <b>U.O.S. Qualità Aziendale e Rischio Clinico</b> Dott.ssa Maria Anelli</p> 	<p><b>Commissario Straordinario</b> <b>ASP Trapani</b> Dott. Paolo Zappalà</p>  <p><b>Direttore Sanitario</b> <b>ASP Trapani</b> Dott. Gioacchino Oddo</p> 

<p><b>PROCEDURA GESTIONALE DI SISTEMA</b></p> <p><b>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI CENTRI TERRITORIALI INTEGRATI DI DIAGNOSI PRENATALE E DI CONSULENZA ECOGRAFICA GINECOLOGICA DI I LIVELLO</b></p> <p><b>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE TRAPANI</b></p>	 <p><b>ASP TRAPANI</b> AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE</p> <p><i>Via Mazzini 1, 91100 Trapani</i></p>	<p>Codice del documento: <b>PRG.048.DrQr</b></p> <p>Data di emissione: <b>15.02.2022</b></p> <p>N° di revisione: <b>1</b></p> <p>Data ultima revisione: <b>08.09.2021</b></p> <p><b>Pagina 2 di 13</b></p>
--	--	--

## INDICE

1. Introduzione	pag. 3
2. Premessa	pag. 3
3. Scopo	pag. 4
4. Campo di Applicazione	pag. 4
5. Lista di Distribuzione	pag. 5
5.1 Responsabilità nella distribuzione	pag. 5
5.2 Tavola degli Aggiornamenti	pag. 6
6. Attività e Servizi	pag. 7
7. Obiettivo Generale	pag. 7
8. Obiettivi Specifici	pag. 8
9. Modello Organizzativo e Operativo	pag. 8
10. Screening combinato del I° trimestre	pag. 10
11. Monitoraggio, verifica e relativi indicatori di risultato	pag. 11
11. Allegati	pag. 12
12. Bibliografia	pag. 12

## 1. INTRODUZIONE

<p><b>PROCEDURA GESTIONALE DI SISTEMA</b></p> <p><b>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI CENTRI TERRITORIALI INTEGRATI DI DIAGNOSI PRENATALE E DI CONSULENZA ECOGRAFICA GINECOLOGICA DI I LIVELLO</b></p> <p><b>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE TRAPANI</b></p>	 <p><b>ASP TRAPANI</b> AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE</p> <p><i>Via Mazzini 1, 91100 Trapani</i></p>	<p>Codice del documento: <b>PRG.048.DrQr</b></p> <p>Data di emissione: <b>15.02.2022</b></p> <p>N° di revisione: <b>1</b></p> <p>Data ultima revisione: <b>08.09.2021</b></p> <p><b>Pagina 3 di 13</b></p>
--	--	--

Il panorama della sanità italiana, oggi più che mai, sta subendo una serie di mutamenti che coinvolgono sia i Sistemi Organizzativi che i Processi di Diagnosi e Cura, riconoscendo un'importanza strategica, anche a seguito dell'attuale fase pandemica Sars Covid-19, all'assetto e ai relativi Percorsi Diagnostici-Terapeutici-Assistenziali Territoriali.

Sulla scia di tali cambiamenti si innesta quanto esposto nella presente procedura, ossia la revisione del Modello Organizzativo ed Operativo dei Servizi e delle Attività Ostetriche e Ginecologiche della Rete Consultoriale dell'ASP di Trapani, già sinergicamente integrate con la Rete Ospedaliera Aziendale mediante la precedente Procedura di Sistema inerente il profilo assistenziale della Gravidanza a Basso Rischio ( Codice del documento: PRG.031.DrQr.)

In effetti, la stessa riforma del Servizio Sanitario Regionale prevede già da anni un potenziamento e una implementazione dei servizi e delle attività territoriali, in grado di offrire ed erogare prestazioni sempre più efficienti, efficaci, di qualità e che siano anche capaci di suscitare una certa attrattività sull'utenza interessata.

Tale revisione, in linea con la stessa riforma e gli ultimi indirizzi del Servizio Sanitario Nazionale, ha anche lo scopo di decongestionare i servizi e gli ambulatori ospedalieri, riservando a questi compiti e funzioni legati soprattutto alle acuzie o a trattamenti e assistenza di II livello, convogliando, di contro, sul territorio l'assistenza primaria o di base e tutti i servizi e le attività di screening e di diagnosi precoce.

## 2. **PREMESSA**

La diagnostica prenatale è l'insieme di tecniche strumentali e di laboratorio finalizzate all'identificazione precoce di patologie pre e perinatali. L'incidenza di tale patologie è di circa il 3% rispetto la popolazione italiana, e buona parte di tali anomalie congenite può essere diagnosticata con un attento screening diagnostico.

Inoltre, negli ultimi decenni, nell'ambito della prevenzione delle patologie della sfera genitale femminile, si è rivelato fondamentale il controllo periodico clinico, associato a tecniche diagnostiche ecografiche, della popolazione femminile.

## 3. **SCOPO**

Come si evince dalla premessa, lo scopo della presente procedura è quello di definire l'organizzazione territoriale, lungo tutta la rete consultoriale aziendale, sia dei *Centri di Diagnosi*

<p><b>PROCEDURA GESTIONALE DI SISTEMA</b></p> <p><b>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI CENTRI TERRITORIALI INTEGRATI DI DIAGNOSI PRENATALE E DI CONSULENZA ECOGRAFICA GINECOLOGICA DI I LIVELLO</b></p> <p><b>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE TRAPANI</b></p>	 <p><b>Via Mazzini 1, 91100 Trapani</b></p>	<p>Codice del documento: <b>PRG.048.DrQr</b></p> <p>Data di emissione: <b>15.02.2022</b></p> <p>N° di revisione: <b>1</b></p> <p>Data ultima revisione: <b>08.09.2021</b></p> <p><b>Pagina 4 di 13</b></p>
--	--	--

*Prenatale di I Livello*, finalizzati alla prevenzione delle patologie malformative fetali e neonatali, che dei *Servizi di Consulenza Ecografica Ginecologica di I Livello*, finalizzati alla prevenzione e alla cura delle principali patologie della sfera genitale femminile.

Pertanto, si mira a realizzare, lungo la rete dei servizi consultoriali aziendale, un Sistema Organizzativo e un Modello Assistenziale più efficace ed efficiente, al fine di innalzare il livello della qualità assistenziale e della stessa sicurezza Materno-Fetale-Neonatale e Ginecologica su tutto il territorio di pertinenza dell'ASP di Trapani. Tale sistema, ovviamente, sarà connesso con i Servizi di II Livello, di carattere Ostetrico e ginecologico, afferenti alla rete Ospedaliera Aziendale. In tal modo si potrà realizzare una gestione unica e integrata di tutta la rete dei servizi Dipartimentali, a vantaggio della continuità assistenziale e della stessa azione sinergica dei vari servizi di diagnosi e cura interessati.

#### **4. CAMPO DI APPLICAZIONE**

La presente procedura si applica all' interno dei *Centri di Diagnosi Prenatale di I Livello* già attivi presso le sedi consultoriali aziendali e ancorché dotate delle strumentazioni e del personale adeguatamente formato e certificato. Nello specifico le sedi di riferimento sono:

- Consultorio familiare di Alcamo;
- Consultorio familiare di Marsala centro;
- Consultorio familiare di Erice.

I suddetti centri ecografici costituiscono i punti di riferimento di tutta la rete consultoriale aziendale e con essa convenzionato (Consultorio familiare “Crescere Insieme” di Trapani) e del relativo Percorso Nascita della Gravidanza a Basso Rischio. nello specifico:

1. Il Consultorio di Alcamo servirà il proprio distretto e quello di Castelvetrano;
2. Il Consultorio di Marsala centro servirà il proprio distretto e quello di Mazara;
3. Il Consultorio di Erice servirà esclusivamente il distretto di Trapani. Tutte le strutture consultoriali, a loro volta, saranno collegati con:

- Il centro di II Livello di diagnosi prenatale dell'U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia del P.O. Sant'Antonio Abate di Trapani;
- I servizi di diagnostica Ginecologica di II Livello della U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia del P.O. Sant'Antonio Abate di Trapani e del P.O. Abele Ajello di Mazara.

<p><b>PROCEDURA GESTIONALE DI SISTEMA</b></p> <p><b>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI CENTRI TERRITORIALI INTEGRATI DI DIAGNOSI PRENATALE E DI CONSULENZA ECOGRAFICA GINECOLOGICA DI I LIVELLO</b></p> <p>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE TRAPANI</p>	 <p>Via Mazzini 1, 91100 Trapani</p>	<p>Codice del documento: <b>PRG.048.DrQr</b></p> <p>Data di emissione: <b>15.02.2022</b></p> <p>N° di revisione: <b>1</b></p> <p>Data ultima revisione: <b>08.09.2021</b></p> <p><b>Pagina 5 di 13</b></p>
---	---	--

## 5. LISTA DI DISTRIBUZIONE


La presente Procedura Gestionale di Sistema è inviata per conoscenza, approvazione, controllo ed applicazione a:

- Commissario ASP Trapani;
- Direttore Sanitario Aziendale;
- Direttore Amministrativo
- Direttore Dipartimento Materno Infantile;
- Responsabile dell'U.O.C. Assistenza Territoriale Materno Infantile;
- Responsabile dell'U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia del P.O. Sant'Antonio Abate;
- Responsabile dell'U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia del P.O. Abele Ajello;
- Responsabile U.O.S. Qualità Aziendale e Rischio Clinico;
- Responsabile Ufficio Assistenza Ostetrica.
- Tutte le figure aziendali che interagiscono con l'applicazione della presente procedura

### 5.1 RESPONSABILITÀ NELLA DISTRIBUZIONE

➤ **Il Responsabile U.O.C. Assistenza Materno Infantile Territoriale, coadiuvato dal redattore della procedura,** è responsabile della corretta tenuta del documento, nonché della sua distribuzione tramite formato informatico o attraverso sottoscrizione di apposita lista di distribuzione (Allegato **DR.1.PRG.001.DrQ**) alle seguenti figure come di seguito elencati:

- Commissario ASP Trapani;
- Direttore Sanitario Aziendale;
- Direttore Amministrativo
- Direttore Dipartimento Materno Infantile;
- Responsabile dell'U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia del P.O. Sant'Antonio Abate;
- Responsabile dell'U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia del P.O. Abele Ajello;
- Responsabile U.O.S. Qualità Aziendale e Rischio Clinico;
- Responsabile U.O.S. Servizio Infermieristico e Ostetrico Aziendale.

<p><b>PROCEDURA GESTIONALE DI SISTEMA</b></p> <p><b>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI CENTRI TERRITORIALI INTEGRATI DI DIAGNOSI PRENATALE E DI CONSULENZA ECOGRAFICA GINECOLOGICA DI I LIVELLO</b></p> <p>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE TRAPANI</p>	 <p><b>ASP TRAPANI</b> AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE</p> <p>Via Mazzini 1, 91100 Trapani</p>	<p>Codice del documento: <b>PRG.048.DrQr</b></p> <p>Data di emissione: <b>15.02.2022</b></p> <p>N° di revisione: <b>1</b></p> <p>Data ultima revisione: <b>08.09.2021</b></p> <p><b>Pagina 6 di 13</b></p>
---	---	--

➤ **Il Responsabile U.O.C. Assistenza Materno Infantile Territoriale, coadiuvato dal redattore della procedura,** è inoltre responsabile della distribuzione del documento e del monitoraggio della corretta applicazione

- a tutti gli attori che intervengono lungo tutto il Percorso Assistenziale descritto nella presente procedura. La distribuzione avviene tramite formato informatico o attraverso sottoscrizione di apposita lista di distribuzione (Allegato **DR.1.PRG.001.DrQ**), e nello specifico alle seguenti figure come di seguito elencati:
- Responsabili dei Punti Nascita Aziendali;
- Responsabili dei Consultori Familiari Aziendali;
- Responsabile Consultorio Familiare Convenzionato ASP Trapani;
- Coordinatori Ostetrici dei Punti Nascita Aziendali;
- Coordinatore Ostetrico dei Consultori Familiari Aziendali.


**La conservazione dello stesso, in copia o in maniera informatica, costituisce evidenza della avvenuta ricezione e della compliance dei destinatari**

➤ **I responsabili dei Consultori Familiari Aziendali** o con esso convenzionato, saranno responsabile della distribuzione della presente procedura a tutte le ostetriche/ci dei Consultori Familiari Aziendali e Convenzionati.

L'avvenuta distribuzione della procedura sarà registrata nel Registro distribuzione documenti **DR.1.PRG.001.DrQ**, parte integrante del presente documento, e rappresenta l'evidenza della compliance del personale.

## 5.2 TAVOLA DEGLI AGGIORNAMENTI

<i>REV.</i>	<i>DATA</i>	<i>MOTIVO</i>
0	01.10.2020	PRIMA EMISSIONE

<p><b>PROCEDURA GESTIONALE DI SISTEMA</b></p> <p><b>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI CENTRI TERRITORIALI INTEGRATI DI DIAGNOSI PRENATALE E DI CONSULENZA ECOGRAFICA GINECOLOGICA DI I LIVELLO</b></p> <p><b>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE TRAPANI</b></p>	 <p><b>Via Mazzini 1, 91100 Trapani</b></p>	<p>Codice del documento: <b>PRG.048.DrQr</b></p> <p>Data di emissione: <b>15.02.2022</b></p> <p>N° di revisione: <b>1</b></p> <p>Data ultima revisione: <b>08.09.2021</b></p> <p><b>Pagina 7 di 13</b></p>
--	--	--

<p><b>1</b></p>	<p><b>08.09.2021</b></p>	<p>IMPLEMENTAZIONE DEL PERCORSO DIAGNOSTICO PRENATALE MEDIANTE L'ATTIVAZIONE NEI CONSULTORI FAMILIARI AZIENDALI DI ALCAMO – ERICE E MARSALA DELLO SCREENING COMBINATO DEL I TRIMESTRE (ULTRASCREENING).</p>
-----------------	--------------------------	---

## 6. ATTIVITÀ E SERVIZI

I servizi attivati presso i **Centri di Diagnosi Prenatale e di Consulenza Ecografica Ginecologica di I Livello**, sono i seguenti:

- Diagnostica Prenatale di I Livello;
- Screening ecografico ostetrico e ginecologico di I Livello;
- Counseling ostetrico e ginecologico di I Livello.

Nello specifico, le relative attività erogate sono:

- Ecografia prenatale del I trimestre (tra l'8a settimana e la 10a settimana);
- Screening combinato del I trimestre (ultrascreening tra l'11a settimana e la 13a settimana);
- Ecografia prenatale del II trimestre (morfologica tra la 19a settimana e la 22a settimana);
- Ecografia prenatale del III trimestre (biometrica tra la 30a settimana e la 34a settimana);
- Ecografia ginecologica, pelvica e trans vaginale.

## 7. OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo generale è quello di creare un Modello Organizzativo e un Sistema Gestionale dei Servizi e delle Attività Ostetriche e Ginecologiche Territoriali di Base autonomo, ma sinergicamente connesso con la Rete Ospedaliera Aziendale, e nello specifico con:

- Il centro di II Livello di diagnosi prenatale dell'U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia del P.O. Sant'Antonio Abate di Trapani, per quanto riguarda le problematiche di natura Ostetrica e Neonatale;
- I servizi di diagnostica Ginecologia di II Livello della U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia del P.O. Sant'Antonio Abate di Trapani e del P.O. Abele Ajello di Mazara, per quanto concerne le patologie di carattere Ginecologico.

## 8. OBIETTIVI SPECIFICI

<p><b>PROCEDURA GESTIONALE DI SISTEMA</b></p> <p><b>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI CENTRI TERRITORIALI INTEGRATI DI DIAGNOSI PRENATALE E DI CONSULENZA ECOGRAFICA GINECOLOGICA DI I LIVELLO</b></p> <p><b>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE TRAPANI</b></p>	 <p><i>Via Mazzini 1, 91100 Trapani</i></p>	<p>Codice del documento: <b>PRG.048.DrQr</b></p> <p>Data di emissione: <b>15.02.2022</b></p> <p>N° di revisione: <b>1</b></p> <p>Data ultima revisione: <b>08.09.2021</b></p> <p><b>Pagina 8 di 13</b></p>
--	--	--

- Implementazione dei Servizi e delle Attività ostetriche e ginecologiche ad oggi erogati lungo la rete consultoriale aziendale;
- Rendere i Servizi e le Attività ostetriche e ginecologiche territoriali più efficienti ed efficaci;
- Innalzare la qualità e il livello di sicurezza dei servizi e delle attività ostetriche e ginecologiche erogati presso i consultori familiari aziendali;
- Ridurre il grado di Rischio Clinico correlato alle prestazioni erogate presso i consultori familiari Aziendali;
- Creare un sistema di counseling integrato fra i centri diagnostici ecografici territoriali di I Livello e tutta la rete consultoriale aziendale;
- Creare un sistema di comunicazione, integrazione e di continuità assistenziale standardizzato e codificato fra la Rete Territoriale e quella Ospedaliera Materno-Infantile e Ginecologica.
- Decongestionare i servizi e gli ambulatori ospedalieri da prestazioni e attività che possono essere erogate presso il territorio;
- Promuovere un sistema di monitoraggio e valutazione circa le attività implementate.

## **9. MODELLO ORGANIZZATIVO E OPERATIVO.**

I tre centri ecografici sopra individuati, in quanto già dotati sia del personale medico esperto che della strumentazione idonea, costituiscono riferimento per i Distretti Sanitari e relativi Consultori Familiari ( come sopra indicati) e per i servizi e le attività già descritte.

L'accesso ai centri da parte dell'utenza sarà gratuita. Esso avverrà esclusivamente tramite apposita richiesta da parte del medico/ostetrica del consultorio inviante, mediante apposita scheda inviata a mezzo fax o mail.

L'accesso ai centri consultoriali di diagnosi ecografica di primo livello sarà appannaggio esclusivo dell'utenza assistita dai consultori familiari dell'ASP di Trapani o con essa convenzionata. Nello specifico, per quanto riguarda la diagnosi prenatale, il servizio sarà erogato esclusivamente all'utenza afferente al Percorso Nascita Aziendale. L'eventuale invio a uno dei centri diagnostici aziendali di II Livello precedentemente descritti, per ulteriori approfondimenti in caso di sospetta patologia sia di natura ostetrica che ginecologica, sarà cura del responsabile del



<p><b>PROCEDURA GESTIONALE DI SISTEMA</b></p> <p><b>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI CENTRI TERRITORIALI INTEGRATI DI DIAGNOSI PRENATALE E DI CONSULENZA ECOGRAFICA GINECOLOGICA DI I LIVELLO</b></p> <p><b>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE TRAPANI</b></p>	 <p><b>ASP TRAPANI</b> AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE</p> <p><i>Via Mazzini 1, 91100 Trapani</i></p>	<p>Codice del documento: <b>PRG.048.DrQr</b></p> <p>Data di emissione: <b>15.02.2022</b></p> <p>N° di revisione: <b>1</b></p> <p>Data ultima revisione: <b>08.09.2021</b></p> <p><b>Pagina 9 di 13</b></p>
--	--	--

consultorio inviante. L'identica modalità varrà qualora l'utente dovrà essere indirizzata verso altre strutture sanitarie non aziendali.

La richiesta di ecografia o consulenza, sia ostetrica che ginecologica, da parte dei consultori invianti dovrà essere fatta in modo che il centro ecografico di riferimento possa programmare adeguatamente l'attività richiesta, ossia:

- per l'ecografia o screening del I Trimestre entro l'8a settimana di gravidanza;
- per l'ecografia del II Trimestre (morfologica) entro la 14a settimana di gravidanza;
- per l'ecografia del III Trimestre (biometrica) entro la 24a settimana di gravidanza;

Inoltre, i centri ecografici territoriali di I livello dovranno soddisfare anche eventuali richieste di consulenze ecografiche, sia ostetriche che ginecologiche. A tal proposito, occorre ricordare e specificare che tali centri non possono assolutamente prestare servizio di Pronto Soccorso Ostetrico e/o Ginecologico. Pertanto, eventuali richieste di consulenza non potranno assumere mai carattere di urgenza, per la quale esistono altri servizi dedicati. Quindi, tali richieste saranno soddisfatte, ove possibile, nei tempi e in base al lavoro già programmato nei centri di cui trattasi.

Gli esiti diagnostici delle indagini ecografiche dovranno essere debitamente refertati e consegnati all'utenza; e sarà compito della stessa, successivamente, notificarla al responsabile del consultorio inviante.

L'attività lavorativa dei centri ecografici di I Livello, durante l'arco settimanale, sarà così organizzata:

- Un giorno dedicato all'attività ostetrica inerente il proprio distretto di ubicazione;
- Un giorno dedicato all'attività ostetrica inerente al distretto afferente;
- Un giorno dedicato all'attività ecografica ginecologica inerente il proprio distretto di ubicazione;
- Un giorno dedicato all'attività ecografica ginecologica inerente al distretto afferente.

Per quanto concerne gli strumenti, le modalità organizzativa ed operative inerente la comunicazione fra le vari sedi consultoriali aziendali con i centri ecografici territoriali di riferimento di I Livello, che con i relativi centri e/o servizi ospedalieri di II Livello, si rimanda a quanto già previsto nella procedura di sistema sul profilo assistenziale della gravidanza a basso rischio (Codice del documento: PRG.031.DrQr).

<p><b>PROCEDURA GESTIONALE DI SISTEMA</b></p> <p><b>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI CENTRI TERRITORIALI INTEGRATI DI DIAGNOSI PRENATALE E DI CONSULENZA ECOGRAFICA GINECOLOGICA DI I LIVELLO</b></p> <p><b>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE TRAPANI</b></p>	 <p><b>Via Mazzini 1, 91100 Trapani</b></p>	<p>Codice del documento: <b>PRG.048.DrQr</b></p> <p>Data di emissione: <b>15.02.2022</b></p> <p>N° di revisione: <b>1</b></p> <p>Data ultima revisione: <b>08.09.2021</b></p> <p><b>Pagina 10 di 13</b></p>
--	--	---

## 10. SCREENING COMBINATO DEL PRIMO TRIMESTRE

Tale attività sarà eseguita presso i tre centri consultoriali di Diagnosi Prenatale sopra menzionati. La modalità operativa, i criteri d'accesso e lo stesso sistema di comunicazione, ossia la procedura di richiesta e invio dell'utenza, rimangono quelli riportati precedentemente.

Nello specifico:

### 1. il consultorio richiedente dovrà:

- a. inviare l'apposita richiesta per l'esecuzione dello screening del I Trimestre al centro consultoriale di Diagnosi Prenatale di riferimento entro e non oltre la 10° w (avendo già eseguito autonomamente un controllo ecografico per valutare la vitalità dell'embrione e il CRL per la corretta datazione);
- b. comunicare alla donna la data, l'ora e il luogo di esecuzione dello screening, comunicatogli a sua volta dal consultorio di riferimento di diagnosi prenatale e consegnare l'informativa di preparazione all'ecografia ostetrica;
- c. fra la 10° w e l'11° w dovrà avere cura di fare eseguire, previa apposita prescrizione e relativo pagamento del Ticket, un prelievo ematico alla donna interessata presso il laboratorio analisi del P.O. del proprio Distretto per il dosaggio di Free Beta Hcg, e PAPP-A (esami esclusi dal pagamento del ticket se la paziente risulta in possesso dell'esenzione E02); a questi esami ematochimici che vanno eseguiti da tutte le pazienti, va associato il dosaggio del PIGF se la paziente risulta a rischio aumentato di preeclampsia (tale esame va prescritto su ricettario bianco e la paziente corrisponderà il pagamento del ticket apposito con un prezzo unitario per tutta l'ASP).

### 2. Il centro diagnostico prenatale dovrà:

- a. comunicare al consultorio richiedente la disponibilità a evadere la richiesta entro l'11° w;
- b. eseguire l'esame fra l'11° w e la 13° w+6gg, preferibilmente fra la 12° w e la 13° w.

### 3. I centri di analisi dovranno:

dopo aver effettuato il prelievo, inviare le provette presso un unico punto di raccolta e lavorazione aziendale appositamente individuato. Lo stesso, una volta processati i prelievi in tempi opportuni, dovrà consegnare i referti al centro inviante o direttamente all'interessata tramite mail, la quale successivamente avrà cura di esibirlo al medico il giorno in cui eseguirà l'esame de quo.

<p><b>PROCEDURA GESTIONALE DI SISTEMA</b></p> <p><b>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI CENTRI TERRITORIALI INTEGRATI DI DIAGNOSI PRENATALE E DI CONSULENZA ECOGRAFICA GINECOLOGICA DI I LIVELLO</b></p> <p><b>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE TRAPANI</b></p>	 <p><b>Via Mazzini 1, 91100 Trapani</b></p>	<p>Codice del documento: <b>PRG.048.DrQr</b></p> <p>Data di emissione: <b>15.02.2022</b></p> <p>N° di revisione: <b>1</b></p> <p>Data ultima revisione: <b>08.09.2021</b></p> <p><b>Pagina 11 di 13</b></p>
--	--	---

## 11. MONITORAGGIO, VERIFICA E RELATIVI INDICATORI DI RISULTATO

Tutti i servizi e le relative attività svolti presso i centri territoriali, saranno sottoposti a verifica di qualità e di performance prestazionale con cadenza annuale, visto che concorrono anche a produrre gli esiti di risultato globale rispetto al budget assegnato all'Area Territoriale Dipartimentale.

Nello specifico saranno verificati:

- la comunicazione:
  - L'uso corretto dei mezzi di comunicazione;
  - Il coordinamento e la comunicazione interna tra i vari centri ecografici e le sedi consultoriali aziendali;
  - La comunicazione esterna tra le diverse sedi consultoriali aziendali con i servizi ospedalieri;
  - I tempi di attesa per l'accesso ai suddetti centri;
- le diagnosi, ossia:
  - Gravidanza a basso rischio;
  - Gravidanza a rischio;
  - Le patologie di carattere ginecologico.
- gli esiti finali, tramite indicatori di Performance, quali:
  - Numero totale di richieste esterne eseguite presso i vari centri;
  - Numero di ecografie del I del II e del III trimestre eseguite presso i suddetti centri territoriali;
  - Numero di screening del I trimestre eseguite presso i centri territoriali;
  - Numero di gravidanze a rischio diagnosticate e inviate agli ambulatori dedicati;
  - Numero di gravidanze precedentemente diagnosticate con rischio sovrastimato;
  - Numero di ecografie ginecologiche eseguite presso i centri de quo.

Inoltre, saranno utilizzati ulteriori sistemi specifici di monitoraggio e verifica, quali:

- audit clinico;
- brain-storming;
- indicatori di rischio clinico, quali:

<p><b>PROCEDURA GESTIONALE DI SISTEMA</b></p> <p><b>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI CENTRI TERRITORIALI INTEGRATI DI DIAGNOSI PRENATALE E DI CONSULENZA ECOGRAFICA GINECOLOGICA DI I LIVELLO</b></p> <p><b>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE TRAPANI</b></p>	 <p><b>ASP TRAPANI</b> AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE</p> <p><i>Via Mazzini 1, 91100 Trapani</i></p>	<p>Codice del documento: <b>PRG.048.DrQr</b></p> <p>Data di emissione: <b>15.02.2022</b></p> <p>N° di revisione: <b>1</b></p> <p>Data ultima revisione: <b>08.09.2021</b></p> <p><b>Pagina 12 di 13</b></p>
--	--	---

- Numero di gravidanza a basso rischio sottostimati, ossia rivelatesi successivamente a rischio;
- Numero di gravidanza a rischio sovrastimati, ossia rivelatesi successivamente, presso i servizi ospedalieri, a basso rischio.

I momenti di verifica, con apposita relazione, saranno annuali e saranno posti in essere dal TEAM di Audit di Sistema, ossia dal Direttore del Di.M.I, dal Direttore dell'U.O.C. Materno-Infantile Territoriale, dai Responsabile dei Centri di Diagnosi Ecografica Territoriale di I Livello, dal Responsabile dell'U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia del P.O. Sant'Antonio Abate di Trapani e del P.O. Abele Ajello di Mazara, dal Responsabile dell'Ufficio Assistenza Ostetrica - Percorso Nascita.

Successivamente, anche per dar seguito a ulteriore revisione della stessa Procedura, saranno coinvolti tutti gli Operatori Sanitari che intervengono lungo tutta la rete consultoriale aziendale.

### **Tabella Abbreviazioni**

<b>U.O.</b>	Unità Operative
<b>P.O.</b>	Presidio Ospedaliero
<b>U.O.C.</b>	Unità Operativa Complessa
<b>W</b>	Settimana

### **ALLEGATI:**

- Registro Distribuzione Documenti **DR.1.PRG.001.DrQ**

### **BIBLIOGRAFIA**

<p><b>PROCEDURA GESTIONALE DI SISTEMA</b></p> <p><b>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI CENTRI TERRITORIALI INTEGRATI DI DIAGNOSI PRENATALE E DI CONSULENZA ECOGRAFICA GINECOLOGICA DI I LIVELLO</b></p> <p><b>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE TRAPANI</b></p>	 <p><b>ASP TRAPANI</b> AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE</p> <p><i>Via Mazzini 1, 91100 Trapani</i></p>	<p>Codice del documento: <b>PRG.048.DrQr</b></p> <p>Data di emissione: <b>15.02.2022</b></p> <p>N° di revisione: <b>1</b></p> <p>Data ultima revisione: <b>08.09.2021</b></p> <p><b>Pagina 13 di 13</b></p>
--	--	---

- Farraposo S, Montenegro N, Matias A. Evaluation of the role of first-trimester obstetric ultrasound in the detection of major anomalies: a systematic review. J Perinat Med 2014; 42: 141-9.
- Manuale SIEOG. Il primo trimestre di gravidanza: dallo screening alla diagnosi delle anomalie fetali. Editeam Gruppo Editoriale, 2010.
- Napolitano R, Dhami J, Ohuma EO, Ioannou C, Conde-Agudelo A, Kennedy SH, Villar J, Papageorgiou AT. Pregnancy dating by fetal crown-rump length: a systematic review of charts. BJOG 2014; 121: 556-65.
- Rossi AC, Prefumo F. Accuracy of ultrasonography at 11-14 weeks of gestation for detection of fetal structural anomalies: a systematic review. Obstet Gynecol 2013; 122: 1160-7;
- Salomon LJ, Alfirevic Z, Bilardo CM, Chalouhi GE, Ghi T, Kagan KO, Lau TK, Papageorgiou AT, Raine-Fenning NJ, Stirnemann J, Suresh S, Tabor A, Timor-Tritsch IE, Toi A, Yeo G.
- ISUOG practice guidelines: performance of firsttrimester fetal ultrasound scan. Ultrasound Obstet Gynecol 2013; 41: 348-359.
- Practice guidelines for performance of the routine mid-trimester fetal ultrasound scan. Ultrasound Obstet Gynecol 2010.
- Sonographic examination of the fetal central nervous system: guidelines for performing the 'basic examination' and the 'fetal neurosonogram'. Ultrasound Obstet Gynecol 2007; 29: 109-116.
- Fetal Anomaly Screening Program, NHI 2010, UK.
- Swiss Obstetric Ultrasound Guideline, SGUM (Swiss Society for Ultrasound in Medicine), 2011.